



Centro documentazione sociale (CDS)  
c/o Biblioteca cantonale  
viale Franscini 30a  
6500 Bellinzona  
(sig.ra Patrizia Mazza – 091.814.15.18)

---



## **IDENTITÀ MASCHILE ... e comportamento maschile**

### ***Bibliografia***

*I documenti, disponibili presso le biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese, possono essere presi in prestito presso ogni biblioteca del sistema.*

***Crescere figli maschi*** / Steve Biddulph ; trad. di Roberta Stabilini ; ill. di Paul Stanish - Milano : TEA, 2003 – pp. 191 (TEA pratica ; 185)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA GF XII /39

Mentre per molto tempo è prevalsa la tendenza ad affermare che maschi e femmine sono uguali, la ricerca più recente ha confermato le «naturali intuizioni» dei genitori sulla diversità dei ragazzi. Si è così cominciato a comprendere come apprezzare e sviluppare positivamente la «mascolinità» – in ogni sua forma – invece di schiacciarla. Ma non basta prendere semplicemente coscienza di questo per crescere giovani felici, creativi, sicuri, educati e generosi: è necessario seguire una strategia. In questo libro, Steve Biddulph passa in rassegna gli aspetti fondamentali per comprendere appieno i propri figli maschi, come i tre distinti stadi dello sviluppo, i poderosi effetti del testosterone sulla psicologia degli adolescenti e le nuove scoperte sulla «vulnerabilità» del loro cervello. (da presentazione editore)

***Eco e Narciso : parole e silenzi nel conflitto uomo-donna*** / Marina Mizzau - Torino : Bollati Boringhieri, 1988 – pp. 158 (Saggi)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 159.922.1 MIZZ

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC SA 6394

ME-Biblioteca cantonale. AARDT. Segnatura:AARDT II.5 MIZZ/ECOE

***Educare con differenza : modelli educativi e pratiche formative*** / a cura di Ivana Padoan e Maria Sangiuliano - Torino : Rosenberg e Sellier, 2008 – pp. 269 + CD

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 27.331

Destinato in tutta Italia sia a docenti e studenti universitari, sia a insegnanti della scuola media superiore e formatori che operino anche nell'orientamento al lavoro con ragazze e ragazzi di 16-18 anni, questo prontuario raccoglie riflessioni ed esperienze pratiche e di dibattito su due temi: come educare alla cittadinanza di genere e come promuovere una cultura non discriminatoria nella scuola. Frutto di un progetto partito da Venezia, con contributi da Milano e da Roma, il libro offre anche riflessioni e ricerche provenienti da Irlanda e Regno Unito, paesi che sono andati avanti nel pensare intorno a 'genere e istruzione'. Guardando agli e alle adolescenti delle scuole superiori, le autrici e l'autore ci aiutano a ripensare alle trasformazioni contemporanee dei modelli di genere nella formazione delle identità maschili e femminili e alle politiche di formazione e istruzione oggi messe in campo. Si illustrano poi i risultati di azioni innovative di contrasto agli stereotipi di genere nelle scelte di studio e di lavoro realizzate con istituti superiori dalla Provincia di Venezia e dall'Università Ca' Foscari. Al libro è allegato un CD-ROM con 12 video e interviste

***Essere maschi : tra potere e libertà*** / Stefano Ciccone - Torino : Rosenberg & Sellier, 2009 – pp. 252 (Differenza & differenze)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO DO XV /12

Gli ultimi venti o trenta anni hanno visto mutare in modo radicale i rapporti fra uomini e donne. La grande trasformazione innescata dalle donne ha cambiato anche le vite di molti maschi. Si è iniziato a parlare di disagio maschile, e non soltanto fra le generazioni più mature. Secondo alcuni la certezza della propria virilità può essere intaccata dalla nuova libertà femminile, e l'incertezza su di sé produce sofferenza. Nascono inedite rivendicazioni maschili, come nel caso dei padri separati. Forse sta nascendo anche una nuova violenza maschile di tipo reattivo. Ma coglie davvero nel segno l'immagine ricorrente di uomini disorientati dall'intraprendenza femminile nel corteggiamento, o chiusi a difesa della loro posizione nel lavoro? Ciccone polemizza contro il vittimismo e il "revanscismo maschile", ma rifiuta allo stesso tempo il volontarismo del "politicamente corretto". Egli propone un'altra strada, che vede il protagonismo delle donne non come una minaccia, ma come un'occasione per esprimere una domanda latente di libertà maschile dagli stereotipi che costringono la vita degli uomini e imprigionano la loro vita, la loro sessualità e la loro esperienza di paternità. Il libro legge la situazione come un'opportunità per gli uomini: ecco qui uno sguardo inconsueto su temi finora considerati "femminili", come violenza sessuale, genere, relazione con i figli, lavoro di cura, prostituzione, esperienza del corpo. (Alice)

***Essere uomini*** / Claudio Risé - Novara : Red, 2002 – pp. 127 (Economici di qualità ; 12)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB sa 159.9 RISÉ

L'identità dell'uomo occidentale è a rischio. Il simbolo della sua cultura, il Fallo, è ridotto a oggetto da porno-shop. La figura maschile del produttore, inventore e creatore di forme, ha perso prestigio rispetto a quella del devoto e obbediente consumatore. La società del consumo ruota attorno al principio del soddisfacimento del bisogno, che è materno-infantile e per nulla virile. Attraverso quali percorsi può dunque il maschio di oggi evitare di rimanere prigioniero di questo mondo femminilizzato, che gli riserva un futuro da spogliarellista? Nella strada indicata da Claudio Risé l'uomo ritroverà l'identità smarrita tornando a onorare e frequentare, dentro e fuori di sé, le Figure del maschile di sempre: l'Errante, il Guerriero, l'Amante, il Ribelle. Senza disdegnare le energie di personaggi che non a caso oggi tormentano l'immaginario collettivo: il Vampiro, lo Straniero. E valorizzando virtù virili che la cultura dei consumi disprezza, a cominciare dal Segreto. La partita decisiva, però, sarà quella che riguarda la riconsacrazione del Fallo, e dell'azione che questo simbolo esprime: il Dono (Editore)

***Filles, garçons*** – in “Enfances & PSY” - 3/1998

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS 170 CDS

In sommario: - Simili, diversi, uguali. - La costruzione dell'identità sessuale - Ragazzi, ragazze: i modelli teorici. - Neonati femmine neonati maschi: le interazioni madre-bambino hanno un genere? - Grazie dottore, non ho bisogno di conoscere il sesso di questo bambino. - L'abito fa il sesso? - Giochi di bambine, giochi di bambino - Da madre a figlia. - Cosa sarà? - La consultazione ginecologia con un adolescente ...

***Fragile come un maschio*** / Maria Rita Parsi - Milano : Mondadori, 2000 – pp. 215 (Ingrandimenti)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB sa 159.9 PARSI

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 22894

I maschi non sono come le donne li vorrebbero. I maschi sono - anche e soprattutto - fragili. Ma hanno una possibilità: accettare, indagare e riconoscere la loro fragilità per capirla e per cambiare. E' questo l'inizio della liberazione. Maria Rita Parsi esplora "amorosamente" la condizione maschile attraverso ventitré storie di ragazzi che "si fanno uomini". I protagonisti raccontano in prima persona le proprie esperienze affettive o familiari, le scelte, le prese di coscienza, le sconfitte e i successi. Ai loro racconti fanno da contraltare le voci delle donne della loro vita (Editore)

***Generi : differenze nelle identità*** / Paola Donadi ; pres. di Loredano Matteo Lorenzetti - Milano : Angeli, 2005 – pp. 152 (Sussidi di psicologia ; 5)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA SE V /28

Portare a compimento la costruzione dell'identità maschile e femminile consente di iniziare un autentico processo di detribalizzazione . Occorre innanzi tutto imparare che si è un maschio o una femmina e la sola distinzione degli organi genitali non basta a costruire un sentimento di identità sessuale. Alla fine di questo percorso individuale, via difficilior per eccellenza, l'essere umano può accedere all'androginità. L' androgino non è il genere vago auspicato da Chabot, né tantomeno la compresenza di maschile e femminile, bensì l'alternanza dell'espressione di queste due componenti secondo le esigenze del momento. Le donne sanno fare un ottimo uso di questa alternanza a seconda delle tappe della vita o delle circostanze. Gli uomini stanno imparando a fare lo stesso. L'identità androgina non è paragonabile alla politica della separatezza e della distanza di un tempo, né tantomeno all'auspicata ecologia della fusione. Essa somiglia piuttosto a un gioco fra elementi complementari la cui intensità varia da un individuo a un altro. Una volta interiorizzata l'identità sessuale, ciascuno fa l'uso che vuole della propria dualità. L'androgino umano è in definitiva un essere sessuato, distinto dall'altro, che può integrare l'alterità soltanto quando ha trovato se stesso. Definire le tappe di tale percorso è lo scopo principale di questo lavoro, che chiama in causa una molteplicità di questioni di notevole attualità. (Editore)

***Gentiluomini e canaglie : l'identità maschile tra Ottocento e Novecento*** / Angus McLaren ; [trad. dall'inglese di Gian Carlo Brioschi e Melania Mascarino] - Roma : Carocci, 1999 - pp. 260 (Argomenti ; 20)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB mp 930.84 MCLA

Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nostro secolo, si diffuse nell'opinione pubblica una sorte di panico morale. La "società sana" cominciò ad avvertire il pericolo dei devianti di sesso maschile, dagli "anormali" che non potevano più essere trattati come criminali comuni e che venivano condannati a pene persino più severe di quelle riservate ai peggiori assassini. Atti processuali, giornali popolari, trattati di criminologia e casi clinici costituiscono il corpus di fonti che consente all'autore di ricostruire per contrasto, tramite la sanzione sociale e il caso abnorme, il consolidarsi dell'immagine "sana" e tradizionale di maschio eterosessuale in un periodo cruciale della storia contemporanea. (Editore)

***Gli uomini non sono più quelli di una volta : divertentissimo, brillante e irriverente: alla scoperta della virilità perduta*** / Peter McAllister - Roma : Newton Compton, 2011 – pp. 250 (Grandi manuali Newton ; 181)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 39

Siete davvero convinti che nel corso dei millenni l'uomo si sia evoluto? Cominciate a dubitarne, perché Peter McAllister vi dimostrerà il contrario. Non è così dal punto di vista fisico, visto che è scientificamente provato che una donna di Neanderthal batterebbe facilmente a braccio di ferro il più famoso dei nostri pugili. Dal punto di vista estetico, vogliamo paragonare David Beckham ai dandy del Settecento? E i padri di oggi ai superpapà di certe tribù indigene dell'Africa equatoriale? Per non parlare di poeti: 50 Cent non reggerebbe mai una gara di rap con Omero. In un viaggio attraverso i secoli e i continenti, e spaziando dall'archeologia alla linguistica alla psicologia evolutiva, il nostro paleoantropologo ci conduce alla scoperta di una verità semplice e inequivocabile: se in quest'epoca moderna l'uomo si sente fragile, confuso e inadeguato, ne ha tutte le ragioni. I nostri antenati, un po' in tutto, erano molto meglio di noi. (Editore)

***Hommes et masculinités de 1789 à nos jours : contributions à l'histoire du genre et de la sexualité en France*** / coord. par Régis Revenin ; préf. de Alain Corbin - Paris : Autrement, 2007 – pp. 293 (Collection Mémoires ; 132. Histoire)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 930.7 MEMO 132

Paradoxalement, les hommes ne sont pas un objet d'études nouveau, puisque toute l'histoire de l'humanité a jusqu'à une période très récente été écrite au seul masculin... C'est de l'homme sexué et non pas universel dont il s'agit ici, dont la masculinité, loin d'être naturelle, est socialement et historiquement définie de 1789 à nos jours. Ce sont l'histoire des femmes, l'histoire des sexualités, et plus récemment les recherches et études lesbiennes et gays, qui ont permis l'émergence d'une histoire des hommes et des masculinités, une histoire résolument plurielle, tant la masculinité ne va pas de soi, tant elle n'est pas « naturelle », pas plus que la féminité, toutes deux variables selon les époques et les aires géographiques, et sensibles aux différences de classe, d'orientation sexuelle, de race ou de religion. Egalement « histoire résolument relationnelle qui interroge la société tout entière », pour reprendre les mots de Michelle Perrot et Georges Duby dans L'Histoire des femmes en Occident (1991), il ne s'agit certainement pas d'en exclure les femmes, à la fois objets mais aussi actrices de cette « nouvelle » histoire. Issue d'une journée d'études qui s'est tenue en septembre 2006 à Paris, cette publication collective est un projet inédit, original et largement exploratoire. A travers des contributions diverses et variées, de jeunes chercheurs pour l'essentiel (des historiens, mais aussi des littéraires et des politistes), il explore les problématiques du genre et de la sexualité par l'étude de cas précis et de contextes spécifiques. Le livre se présente sous la forme d'une galerie de portraits, balayant des périodes et des univers sociaux : l'homme romantique impuissant, le boxeur noir dans les années 1920, le garçon de café des années 1880 qui revendiquent le port de la moustache, le monde gay du Paris de la Belle Époque jusqu'aux jeunes garçons des banlieues de France des années 1990 à nos jours. Toutes figures d'hommes dont la virilité serait mise à mal selon les standards de représentation du masculin, tous confrontés à la construction de leur identité sociale et sexuelle d'hommes. (Editore)

***Identità maschile : costruzione-decostruzione : riflessioni su : Riscoprire la mascolinità - ragione, sesso, linguaggio di Victor Seidler*** / Fernando Lelario - Foggia : La Merlettaia, [199-] – pp. 18  
ME-Biblioteca cantonale. AARDT. Segnatura:AARDT II.5 LELA>IDEN

***Il cervello dei maschi*** / Louann Brizendine ; trad. di Lorenza Lanza e Patrizia Vicentini - Milano : Rizzoli, 2010 – pp. 330

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB sa 612.82 BRIZ

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 43983

Perché alcuni uomini tradirebbero la moglie persino con la vicina di casa ottantenne e altri sono talmente monogami da risultare appiccicosi? Studi condotti sul topo muschiato dimostrano che in loro la monogamia dipende dai recettori della vasopressina (un ormone rilasciato durante l'atto sessuale) presenti nel cervello. Il topo delle praterie memorizza odore e aspetto della compagna e da quel momento diventa un irreprensibile padre di famiglia; quello montano, invece, ha recettori diversi e rimane un indomabile playboy. Se le femmine della specie umana, tuttavia, vogliono sapere in anticipo il tasso di fedeltà del partner, faranno meglio a informarsi sui precedenti del futuro suocero, perché i geni dei recettori si trasmettono di padre in figlio. Con questi e altri esempi, Louann Brizendine svela i misteri del cervello maschile, spiegando alle donne come stimolare l'istinto paterno, come interpretare l'apparente indifferenza emotiva, come dialogare con un uomo e insomma come capirlo prima - o invece - che lui capisca se stesso. (Editore)

***Il dominio maschile*** / Pierre Bourdieu ; traduzione di Alessandro Serra - Milano : Feltrinelli, 2009 – pp. 150 (Universale Economica Feltrinelli ; 2091. Saggi)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 316.51.2 BOUR (Edizione 1998)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 43746

ME-Accademia di architettura. Magazzino. Segnatura:AAM 304 Bour

L'ordine delle cose non è un ordine naturale contro il quale non si possa far nulla. È piuttosto una costruzione mentale, una visione del mondo con la quale l'uomo appaga la sua sete di dominio. Una visione talmente esclusiva che le stesse donne, che ne sono le vittime, l'hanno integrata nel proprio modo di pensare e nell'accettazione inconscia di inferiorità. Solo l'antropologo può restituire al principio che fonda la differenza tra maschile e femminile il suo carattere arbitrario, contingente, ma anche, contemporaneamente, la sua necessità sociologica. Bourdieu prende spunto dalle strutture androcentriche dei cabili in Algeria per dimostrare la continuità della visione falloocratica del mondo nell'inconscio di uomini e donne. Anche nelle donne che, secondo il sociologo francese, partecipano passivamente al dominio maschile. Ne risulta una denuncia, tanto più efficace politicamente in quanto scientificamente fondata, dei molti paradossi che il rapporto tra i generi finisce per alimentare, oltre a un invito a riconsiderare, accanto all'unità domestica, l'azione di quelle istanze superiori - la chiesa, la scuola, lo stato responsabili in ultima analisi del dominio maschile. (Editore)

***Il futuro del maschio*** / Marian Salzman, Ira Matathia e Ann O'Reilly ; trad. di Cecilia Veronese - Milano : Corbaccio, 2007 – pp. 289

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 37622

Tre sociologi americani noti in tutto il mondo per aver proposto la definizione di maschio metrosexual descrivono in questo libro le tendenze che portano a una nuova definizione di identità maschile. La conclusione è che la "mascolinità" oggi non ha nulla a che fare neppure con quella di pochi anni fa e ha un significato molto più ampio, soprattutto in termini di libertà e possibilità per l'uomo. L'uomo cosiddetto metrosexual, attento allo stile, alla cura del proprio corpo e più incline allo shopping di quanto non sono le donne, ma interiormente conservatore e prevaricatore, sembra ormai tramontato per dar vita all'uomo iiber-sexual, curato nell'aspetto, ma non fanatico dell'esteriorità, e soprattutto portato al dialogo con l'universo femminile, senza ricadere nello stereotipo "lagnoso" dell'anti-macho. Due icone per esemplificare? Beckham contro Clooney. Attraverso un viaggio affascinante nei costumi e nei consumi degli uomini, questo libro mette in luce i cambiamenti che stanno avvenendo, mostra come sta evolvendo il ruolo del maschio e quale impatto ciò avrà nell'ambito dei consumi, della cultura e della società. (Editore)

***Il genere come risorsa comunicativa : maschile e femminile nei processi di crescita*** / a cura di Elena Besozzi - Milano : Angeli, 2003 – pp. 284 (Produrre cultura, creare comunicazione. Sezione 1 ; 21)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 316.37 BESO

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 23.59

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL A 305.3 GEN

Il tema dell'identità è di assoluta rilevanza nell'epoca contemporanea, alla luce dei processi da un lato di globalizzazione dall'altro di individualizzazione che toccano il mondo degli adolescenti. Il percorso di costru-

zione di identità adolescenziale considera in primo piano l'appartenenza di genere, assumendo l'ipotesi che la differenza di genere sia una risorsa comunicativa importante. Il genere viene quindi indagato nel corso di una ricerca su 1500 adolescenti maschi e femmine, per poter cogliere più a fondo come il fatto di essere maschi o femmine possa assumere significato innanzitutto per sé e per la propria costituzione identitaria, ma anche per gli altri all'interno di diversi ambienti. (ibs.it)

***Il genere e l'età : percorsi di formazione dell'identità verso la vita adulta*** / Franca Bimbi - Milano : F. Angeli, cop. 1993 – pp. 190 (Collana di sociologia ; 215)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 35649

Il libro focalizza la costruzione sociale del genere, tenendo conto comparativamente dei processi di formazione dell'identità femminile e di quella maschile. In tre contesti differenti - di impiego in una fabbrica fortemente informatizzata, di lavoro di cura in una scuola per infermieri, di formazione post-laurea orientata alle pari opportunità - emergono progetti che hanno in comune l'orientamento verso la valorizzazione di sé. Tuttavia le donne si polarizzano nel subire i condizionamenti della famiglia, oppure oppongono distanze critiche ai tradizionali riferimenti normativi, mentre gli uomini sembrano utilizzare con maggiore sicurezza gli stereotipi di genere e perciò paiono affrontare in modo meno conflittuale la vita adulta. Dal confronto emerge un sotteso lavoro, presente nella crescita delle donne, che investono precocemente più energie nelle rappresentazioni della famiglia futura e, soprattutto, della maternità: si tratta di investimenti tesi a evitare, a rimandare, a razionalizzare le combinazioni ottimali. Le donne inoltre si percepiscono in una dimensione collettiva di cambiamento del valore sociale del proprio genere, processo che viene rappresentato nel senso della parità, la differenza, al contrario, emerge come problema. (Editore)

***Il maschio al bivio*** / Pierangiolo Berrettoni - Torino : Bollati Boringhieri, 2007 – pp. 278 (Nuova cultura ; 169)

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura: BUL A 305.30938 BER MAS

In Occidente l'immagine del bivio, della decisione come fardello, taglio radicale e "cursus" irreversibile, fissa da sempre lo stereotipo dell'identità maschile: scelta del dovere di contro al piacere e alla "mollezza", appannaggio femminile, e scelta tra virilità di sacrificio, "a fortiori" eterosessuale, ed emozionalità omosessuale. La costruzione degli stili di vita antiedonistici che definiscono il maschile è avvenuta attraverso regimi discorsivi di dominazione simbolica che naturalizzano un dato tutto culturale. Il linguista Berrettoni fa un lungo passo indietro e riflette sul carattere di enigmaticità di questo dato, che in origine presentava anche valenze congiuntive, non solo disgiuntive: il pensiero greco era infatti capace di figurarsi le relazioni amorose indipendentemente dalla polarità tra maschile e femminile. Lo testimoniano i miti dell'indistinzione - Adone dall'ambivalenza seduttiva, Eracle guerriero, eroe della scelta che accoglie però in sé il disordine del nomadismo e della melanconia - e alcune "catastrofi" che quell'indistinzione hanno cancellato, prima fra tutte la rivoluzione "apatica" prodotta dalla scrittura alfabetica, che ha normalizzato l'eccedenza somatica, il lusso sensibile dell'oralità e ha irrigidito l'immaginario oppositivo del maschile/femminile, respingendo nell'ombra della colpevolezza il suo terzo escluso, l'omosessuale.

***Il maschio selvatico*** / Claudio Risé - Novara : Red, 2002- pp. 167 (Economici di qualità ; 8)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB sa 159.9 RISÉ

Gli istinti maschili sono stati espulsi dalla nostra cultura, sempre più femminilizzata e "materna", così come dalla società delle "buone maniere". Eppure sono istinti ancora vitali, che vanno riconosciuti senza timore e dominati, cioè vissuti in modo equilibrato, per poter ritrovare una sana e sincera spontaneità. Attraverso una lettura di sogni, leggende, miti, il libro dello psicoanalista Claudio Risé ripercorre la storia di questo "interdetto" e offre agli "uomini in crisi" una via per ristabilire un contatto positivo con il loro lato "selvaggio". (amazon.it)

***Il silenzio degli uomini*** / Iaia Caputo - Milano : Feltrinelli, 2012 – pp. 203 (Serie bianca)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura: BCB 316.75 CAPU

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLA 49117

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 305.31 CAPU 1

ME-Biblioteca cantonale. AARDT. Segnatura: AARDT I.5 305 CAPU/SILE

Gli uomini non parlano. Mai come in questo momento, gli uomini sembrano non avere le parole per "dire": la loro paura e il loro smarrimento, la loro fragilità e i loro desideri. Coloro che per millenni sono stati i dominatori del mondo da tempo non lo sono più e oscillano continuamente tra inedite libertà offerte loro dalle donne e la nostalgia degli antichi privilegi. No, gli uomini non sanno ancora parlare di sé, ed è in questo silenzio che Iaia Caputo coglie una "condizione tragica del maschile", che nella dismisura di una sessualità incapace di evolvere e nella scorciatoia della violenza ha le sue derive più preoccupanti. Così, l'autrice indaga sui padri che uccidono i figli ma anche sulla nuova paternità che ha scoperto la gioia della cura e della prosimità dei corpi; decodifica i gesti che hanno caratterizzato la politica e la sfera pubblica negli ultimi vent'anni, mettendone a fuoco l'arroganza, la volgarità e l'urgenza di costruire e denunciare un nemico; riflette sulle forme del desiderio maschile attraverso l'esemplarità del caso Marrazzo o dell'affaire Strauss-Kahn - passando, evidentemente, per il "ciarpace senza pudore" dell'era berlusconiana. Cita dalla cronaca, intervista, ascolta, analizza nella prospettiva primitiva in cui tornano, inaspettatamente attuali, i gesti di Medea, e quelli di una senescente classe politica, i Crono del postpatriarcato tanto disinteressati al destino dei propri figli quanto intrinsecamente misogini. (Editore)

***I nuovi maschi : come vivono, come cambiano*** / Shere Hite ; trad. di Sergio Giuliese e Alessandra Sora - Milano : Mondadori, 2004 – pp. 202 (Oscar saggi ; 755. Psicologia)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 613.88 HITE

Com'è cambiato il mondo "maschio" nell'era del post-femminismo? Gli uomini sono diventati davvero più fragili? Che ne è stato del mito del "maschio latino"? Dalla sociologa autrice di quei "rapporti Hite", che da trent'anni fotografano la società attraverso la cartina di tornasole delle abitudini sessuali, una serie di scritti e interventi riguardanti l'uomo del Duemila, le sue paure e le sue conquiste. Un ritratto a tutto tondo, che si sofferma sul rapporto dell'individuo maschile con la propria sessualità senza temere di affrontare gli argomenti più difficili, dalla pornografia alla masturbazione. Il volume è completato da un saggio inedito dedicato al maschio italiano. (Editore)

***La genesi del maschile : modelli culturali della virilità*** / David D. Gilmore ; [trad. di Luca Guzzetti] - Scandicci (Firenze) : La Nuova Italia, 1993 – pp. 288 (Idee ; 5)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 392.6 GILM

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 305 GILM

***La mascolinità contemporanea*** / Sandro Bellasai - Roma : Carocci, 2004 – pp. 127 (Le bussole ; 129. Studi storici)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB mp 316.75 BELL

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 316.75 BELL

La condizione maschile è divenuta negli ultimi anni oggetto di un crescente interesse. Collegandosi a un ampio panorama internazionale di studi, questo volume ricostruisce le vicende dell'identità di genere maschile nell'ultimo secolo, offrendo un percorso di orientamento nella storia della mascolinità contemporanea. La definizione di un modello virile ideale ha svolto un ruolo importante nei conflitti e nei mutamenti che hanno attraversato le società del passato: ripercorrerne le dinamiche essenziali costituisce un'occasione per comprendere più efficacemente anche la condizione maschile attuale. (Editore)

***La questione Gender : una sfida antropologica*** / Aristide Fumagalli - Brescia : Queriniana, 2015 – pp. 108 (Giornale di teologia ; 380)

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL A 230 GIO

La differenza tra l'uomo, maschio e padre, e la donna, femmina e madre, ritenuta un dato essenziale e imprescindibile della natura umana, è oggi posta in discussione dalla più recente cultura sessuale, che contesta la naturalità della differenza sessuale e rivendica il diritto di definire altrimenti il genere sessuale di appartenenza. Con l'intento di offrire gli elementi interpretativi e i criteri valutativi per orientarsi nel dibattito sulla cosiddetta questione del gender, il testo provvede, anzitutto, a delineare lo sviluppo delle teorie di genere e la loro incidenza sul piano politico-giuridico. Considerando poi la posizione della chiesa cattolica a livello di diplomazia, magistero e tendenze ecclesiali, opera una distinzione fra ideologia gender e prospettiva di genere, segnalando i limiti della prima e i pregi della seconda. Suggestisce, infine, alcune prospettive antropologi-

che e indica delle coordinate bibliche essenziali. L'idea sottesa alla riflessione proposta in queste pagine è che l'attuale questione gender non è certo priva di pericolose insidie per l'identità sessuata e le relazioni sessuali degli esseri umani. Tuttavia, costituisce anche una sfida antropologica che sollecita una nuova cultura delle relazioni tra uomo e donna, capace di scongiurare la prevaricazione dell'uno sull'altra e di valorizzare, anzi, la loro differente identità in vista del reciproco amore.

***La psicologia maschile spiegata alle donne* / Alberto Zatti - Napoli : Liguori, 2012 – pp. 168**

(Script. Psicologia, scienze cognitive)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 50202

Il "maschile" è un assunto, una categoria, un simbolo. Esistono solo e soltanto uomini singoli e giammai nessuno è incarnazione del "maschile" tout court. Noi uomini ci riconosciamo solo molto in parte nella rappresentazione sociale predominante del maschile, soprattutto di quell'immagine monodimensionale che viene erogata da istituzioni come la burocrazia, l'esercito, l'economia, la politica, lo sport, ecc. Mai coincidiamo con la visione stereotipata del maschile. La maschilità, dunque, è solo un'ottica, un filtro, un diaframma che serve a dare "profondità di campo" alla conoscenza. Questo libro invita a partire dalla condizione disarmata del nudo corpo maschile, smettendo così nell'armadio della storia le coperture elaborate dalle istituzioni sociali. Non dal solo maschile dipende ormai l'iscrizione sociale delle prossime generazioni. Uomini e donne insieme costituiscono una partnership per la socializzazione dell'umanità futura. Dal recente "rimescolamento" del maschile, di cui si deve ringraziare il femminismo e le suggestioni provenienti dalle identità sessuali alternative, potrebbe svilupparsi un uomo "diverso". La "verticalità" nuova del maschile dovrà e potrà includere una componente maggiormente ricettiva, come fosse un'antenna aperta all'esplorazione del mondo.

(Editore)

***La questione Gender : una sfida antropologica* / Aristide Fumagalli - Brescia : Queriniana, 2015 – pp. 108 (Giornale di teologia ; 380)**

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL A 230 GIO

La differenza tra l'uomo, maschio e padre, e la donna, femmina e madre, ritenuta un dato essenziale e imprescindibile della natura umana, è oggi posta in discussione dalla più recente cultura sessuale, che contesta la naturalità della differenza sessuale e rivendica il diritto di definire altrimenti il genere sessuale di appartenenza. Con l'intento di offrire gli elementi interpretativi e i criteri valutativi per orientarsi nel dibattito sulla cosiddetta questione del gender, il testo provvede, anzitutto, a delineare lo sviluppo delle teorie di genere e la loro incidenza sul piano politico-giuridico. Considerando poi la posizione della chiesa cattolica a livello di diplomazia, magistero e tendenze ecclesiali, opera una distinzione fra ideologia gender e prospettiva di genere, segnalando i limiti della prima e i pregi della seconda. Suggerisce, infine, alcune prospettive antropologiche e indica delle coordinate bibliche essenziali. L'idea sottesa alla riflessione proposta in queste pagine è che l'attuale questione gender non è certo priva di pericolose insidie per l'identità sessuata e le relazioni sessuali degli esseri umani. Tuttavia, costituisce anche una sfida antropologica che sollecita una nuova cultura delle relazioni tra uomo e donna, capace di scongiurare la prevaricazione dell'uno sull'altra e di valorizzare, anzi, la loro differente identità in vista del reciproco amore.

***La sindrome dell'uomo mascherato : come sfatare il mito dell'uomo forte e insensibile* / Michele Novellino - Milano : Franco Angeli, 2003 – pp. 143 (Le comete ; 136)**

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB sa 159.9 NOVE

Competizione, successo, aggressività. Questi sono i capisaldi di molti uomini di oggi, che cercano, senza successo, di porre riparo alla grave crisi d'identità in corso da oltre vent'anni. La sindrome dell'Uomo Mascherato descrive le caratteristiche psicologiche di chi incarna un mito dell'immaginario maschile e femminile ancora oggi seducente e illusorio. L'emotività e l'affettività sono compresse, ridotte alla sola rabbia: questi uomini diventano incapaci di provare paura, dolore, tenerezza, risultando gravemente handicappati rispetto alla possibilità di costruirsi legami significativi con le proprie compagne, e anche con i figli. In questo libro, scritto da uno psicoterapeuta che da anni si occupa della psicologia maschile, vengono trattati, in modo divulgativo ma rigoroso, argomenti di grande attualità: come si sviluppa un copione di virilità rigido e limitante; come la società tutta contribuisce a rafforzarlo; come la scuola può facilitare o limitare i danni; qual è un modello alternativo di maschio vero e reale. (Editore)



***La virilità a une histoire : dossier*** / André Rauch ... [et al.] – in “L'histoire” - N. 297(2005), p. 33-55

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 179

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCMe P 133

***Le ferite degli uomini*** / Vera Slepoy - Milano : Mondadori, 2004 – pp. 285 (Ingrandimenti)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB sa 159.9 SLEP

Gli uomini di oggi sono feriti. O forse lo sono sempre stati, ma adesso non vogliono o non riescono più a nascondere. Le certezze della società patriarcale sono cadute e loro si sono scoperti nudi e vulnerabili. I grandi modelli maschili del padre, dell'eroe o del Don Giovanni appaiono insieme incombenti e irraggiungibili. E gli uomini si guardano attorno disorientati senza sapere a quale ispirarsi. L'autrice, muovendosi fra storia, mitologia, psicologia e antropologia, ricerca in questo libro il significato profondo della "maschilità", analizza le convenzioni e i ruoli dell'uomo nella società contemporanea nella nostra e nelle altre culture. (Editore)

***Le identità di genere*** / Elisabetta Ruspini - Roma : Carocci, 2009 – pp. 143 (Le Bussole ; 360. Scienze sociali)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 316.37 RUSP

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL A 305.3 RUS IDE

Genere, generi. Diventare donne e uomini. Cosa si intende con genere? Quale relazione esiste tra sesso e genere? Le differenze tra mascolinità e femminilità sono naturali, universali e immodificabili oppure si tratta di una costruzione sociale? Questo libro risponde a tali domande prendendo in esame una importante dimensione della socializzazione: la trasformazione del corredo biologico femminile e maschile in donne e uomini capaci di rispondere ai modelli di comportamento socialmente attesi. Il testo si sofferma anche nel trattare alcuni fenomeni di disuguaglianze legate all'appartenenza di genere.

***Les espaces des masculinités*** / sous la dir. de Charlotte Prieur et Louis Dupont - Paris : L'Harmattan, 2012 – pp. 149 Géographie et cultures. - n° 83(2012)

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 505

L'étude des masculinités est récente dans les sciences sociales. Elle l'est encore plus en géographie. Ce constat ne remet cependant pas en cause sa pertinence. Sa généalogie permet de tirer le fil qui est lié historiquement, épistémologiquement et politiquement à l'ensemble de ce que l'on appelle aujourd'hui « la géographie des sexes, genres et sexualités ». Le positionnement scientifique de cette géographie est simple : les lieux n'ont de sens que parce que des corps s'y trouvent. Or ces corps sont l'expression de personnes « genrées » et sexuées dont les relations sociales qui les font interagir incluent la sexualité, quand ce n'est pas cette dernière qui conditionnent les relations sociales. L'étude de la masculinité, puis des masculinités, partagent les débats et les enjeux qui traversent ces thématiques et ces méthodologies de recherche. Un de ces enjeux concerne la production même de la connaissance : la géographie est-elle masculine ? Un autre concerne la production même de la masculinité : elle n'est pas une mais pluriel et ne relève pas que d'un sexe, mais d'un rapport entre les sexes. Un troisième soulève la question du pouvoir et de la domination, d'un genre sur l'autre, d'un sexe sur l'autre, d'une sexualité sur l'autre, dans et par l'espace. (Editore)

***L'invenzione della virilità : politica e immaginario maschile nell'Italia contemporanea*** / Sandro Bellasai - Roma : Carocci, 2011 – pp. 181 (Frecce ; 121)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 316.75(45) BELL

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 305.31 BELL 1

La virilità ha avuto un ruolo particolarmente importante nell'immaginario politico dell'Italia contemporanea. "Inventato" per proteggere la mascolinità tradizionale in un'epoca di grandi trasformazioni, dall'ultimo Ottocento il virilismo è stato un pilastro retorico delle culture nazionaliste, imperialiste, autoritarie e razziste. È anche grazie alla rilevanza politica della virilità, quindi, e alla sua associazione storica con i principi di gerarchia, forza e autorità, che se ne possono comprendere l'incisività e la persistenza straordinarie, soprattutto nella cultura italiana. Negli ultimi decenni, tuttavia, sempre più questo modello virilista è apparso evanescente e screditato. Ma è possibile considerare oggi davvero conclusa la sua storia? (Editore)

**Maschi** / Arnaldo Spallacci - Bologna : il Mulino, 2012 – pp. 198 (Universale paperbacks il Mulino ; 625)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 316.75 SPAL

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 49996

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 613.88 SPAL

Se in passato il maschile come polo dominante del mondo era definito generalmente in termini di prevaricazione e violenza, oggi nel discorso sugli uomini coesistono immagini contrastanti: padri teneri, compagni premurosi e responsabili, ma anche narcisi ossessionati dalla cura di sé, esseri smarriti e depotenziati, in ansia per una virilità fattasi incerta. Che ne è allora dell'identità degli uomini? Questo libro spezza il silenzio sul tema e fa il punto sulle trasformazioni dell'esperienza maschile nei suoi diversi aspetti, al di là degli stereotipi, vecchi o nuovi. (Editore)

**Maschi = femmine : [contro i pregiudizi sulla differenza tra i sessi]** / Cordelia Fine ; trad. di Monica Bottini - Milano : Ponte alle Grazie, 2011 – pp. 392 (Saggi)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB sa 159.9 FINE

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 48006

Uomo: Marte, attivo, razionalità, matematica, aggressività. Donna: Venere, passiva, emotività, accudimento. Eccole, le differenze. Per un breve tratto della storia dell'Umanità si è creduto che uomo e donna fossero uguali. Poi si è ricominciato a parlare di differenza tra i sessi, e se un tempo questa differenza era stata addirittura misurata in libbre di cervello, ora viene descritta a colpi di neuroimmagine funzionale. In realtà, sostiene la giovane studiosa Cordelia Fine, la scienza non è ancora riuscita a produrre prove convincenti dell'esistenza di un "cervello femminile" e di un "cervello maschile". Il cervello è un organo dotato di plasticità e adattabilità, non è immutabile: fin dall'infanzia uomini e donne vengono continuamente bombardati dagli assiomi, dai pregiudizi e dalle banalità sulle differenze tra i sessi, e questo incessante martellamento che passa per la famiglia, la scuola, l'intera società e, non ultima, la scienza e la sua vulgata giornalistica, finisce per imprimere nelle loro menti l'immagine e l'identità femminile o maschile. Uomini e donne accettano la differenza, la trasformano in un punto di forza, accentuano determinate caratteristiche del proprio sesso trascurando quelle dell'altro. (Editore)

**Maschilità : identità e trasformazione del maschio occidentale** / R. W. Connell - Milano : Feltrinelli, 1996 – pp. 194 (Campi del sapere. Gender)

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 305 CONN

Non esiste un unico modo di essere maschi, esistono invece diverse "maschilità", che si possono definire grazie ad un'analisi sociale delle relazioni di genere. "Maschilità" è una varietà di comportamenti, identificazioni e atteggiamenti molto più ampia degli stereotipi virili sul cui si sono spesso cristallizzati i ruoli sessuali

**Maschile e femminile : dell'identità e del confondersi** / a cura del coordinamento Donne ARCI ; pres. di Anna Corciulo e Maria Grazia Napolitano - Bari : Dedalo, 1984 – pp. 150 (Nuova biblioteca Dedalo ; 28)

ME-Biblioteca cantonale. AARDT. Segnatura:AARDT I.5 159 MASC/FEMM

**Maschio è brutto** / a cura di Renata Pisu - Milano : Bompiani, 1976 – pp. 186 (Tascabili Bompiani ; 16. Documenti e testimonianze)

ME-Biblioteca cantonale. AARDT. Segnatura:AARDT I.5 613 PISU/MASC

**Masculin-féminin, complémentarité?** / sous la dir. de Philippe Gutton et Daniel Marcelli – in "Adolescence" - été 2007, no 60

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 177 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. LU / SMP (Rivolgersi alla Bibl. OSC Mendrisio)

**Modi bruschi : antropologia del maschio** / Franco La Cecla - Milano : Elèuthera, 2010 – pp. 167

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 392.6 LACE.

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 301

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 392.6 LACE (Edizione 2000)

Come si fa a diventare maschi? Questa domanda ci introduce in un territorio assai pericoloso se è vero, come diceva Simone de Beauvoir, che è impossibile per un autore maschio scrivere un libro sull'essere uomo. La Cecla tenta l'impresa nella sua solita maniera provocatoria, ma al contempo ben documentata su culture, società ed epoche diverse.

L'antropologia del maschio che ci propone parte dall'idea che la mascolinità preceda la nascita - con buona pace delle teorie transgender e queer che ritengono il genere una scelta individuale arbitraria - e ci restituisce un quadro per la prima volta non caricaturale, non demonizzante, e ovviamente neppure machista. L'identità maschile è una lunga costruzione culturale che esiste a prescindere dalle scelte sessuali individuali e che concorre in maniera essenziale alla costituzione dell'intera società. Con questo libro Franco La Cecla rimette in discussione le posizioni politically correct che identificano la mascolinità con il male, la violenza, il dominio. E lo fa richiamandosi alla grande tradizione di Foucault, Lévinas e della più recente antropologia. (Editore)

***Narcisi : uomini in crisi d'identità (visti dalle donne)*** / Ivana Castoldi - Milano : Feltrinelli, 2003 – pp. 173 (Serie bianca)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 42014

Gli occhi delle donne sono sempre stati usati dagli uomini come specchi nei quali cercare un riflesso per poter costruire la propria immagine e alimentare la propria autostima. Tuttavia, oggi qualcosa sta cambiando. Accade difatti che le proprietà correttive dello specchio degli occhi femminili abbiano cominciato a invertire il loro meccanismo di funzionamento e ad agire in senso contrario, amplificando limiti e difetti maschili. Come reagiscono gli uomini? La gran parte si sente smarrita, inquieta e disorientata, maggiormente fragile e insicura, mentre altri sviluppano una maggiore propensione alle dimensioni relazionali, entrando in diretta concorrenza con quelle virtù che da sempre sono state appannaggio delle donne. (Editore)

***Nel cuore degli uomini*** / Serge Hefez con Valérie Péronnet ; trad. di Daniele Ballarini - Milano : Tropea, 2008 – pp. 219 (I trofei. non fiction)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 40742

Che cosa vuol dire oggi essere un uomo? In che modo padri, figli, mariti e amanti rappresentano a se stessi la virilità, l'autorità o le relazioni con l'altro sesso? Il mondo cambia e bombarda le persone di domande cui spesso si fa fatica a rispondere. Altri se ne incaricano per loro e prevedono un'apocalisse: la confusione dei generi e la femminilizzazione dei maschi sarebbero sul punto di provocare addirittura il crollo della civiltà occidentale. In una società organizzata attorno alla supremazia degli uomini sulle donne, l'uguaglianza genera paura, tanto da causare il desiderio violentemente nostalgico - di quel tempo in cui il maschio poteva esistere (ed esigere) senza porsi troppi problemi. E se invece fossimo in una fase di progresso? Se questo disagio che sconvolge la metà maschile del cielo fosse un incoraggiante segno d'evoluzione verso una società più matura, più preparata allo scambio tra i sessi? Questo libro, attraverso casi clinici e storie di vita vissuta, traccia un accurato identikit del maschio contemporaneo, individuandone i punti di forza e debolezza, e lascia intravedere una società nuova, non più fondata sui rapporti di potere tra uomini e donne, bensì su un'armonia intersessuale, sulle differenze individuali e sulla condivisione dell'intimità. (Editore)

***Nudi e crudi : femminile e maschile nell'Italia di oggi*** / Sandra Puccini - Roma : Donzelli, 2009 – pp. 189 (Interventi)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 305.3 PUCC 1

In principio ci furono la contestazione, il femminismo e la liberazione sessuale; poi vennero la donna oggetto, le scosciate tutte-tette delle tv commerciali, l'imperativo dei giovani belli e disinibiti a tutti i costi, uomini compresi. Qual è il nesso che tiene insieme così tanti ribaltamenti di ruoli e di costumi, all'apparenza tra loro stridenti? Qual è la strada che ha condotto dalla minigonna degli anni sessanta alle nudità dei novanta, dalla rivendicazione femminile dei diritti sul corpo all'esibizione spudorata della sessualità, dall'accettazione di sé alla manipolazione estetica? E che dire degli uomini, sospesi tra il sogno dell'harem e il mito della tenerezza materna? Con i ferri del mestiere dell'antropologa e una quotidiana consuetudine col mondo giovanile, Sandra Puccini passa in rassegna fiction e reality show, spot e messaggi pubblicitari, moda, narrativa per i gio-

vani e neopornografia. Immagini e scritture, dunque, per raccontarci le trasformazioni delle rappresentazioni dei ruoli sessuali nella cultura italiana contemporanea. E mettendo in fila i modelli a cui oggi si ispirano maschi e femmine (da "Amici" a "Melissa P." e "Tre metri sopra il cielo") ce ne svela somiglianze e differenze rispetto a quelli dei loro genitori. "La grande mutazione antropologica" degli italiani, di cui Pasolini parlava inascoltato negli anni sessanta, è dunque ormai completata oppure all'alba del terzo millennio è tuttora in corso? (Editore)

***Pene d'amore : alla ricerca del pene perduto : maschi, ambiente e società*** / Osvaldo Pieroni - So-veria Mannelli : Rubbettino, 2002 – pp. 231 (Altera ; 3)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 316.75 PIER

All'ombra del dominio del Fallo il maschio ha smarrito la capacità di vivere il proprio corpo, le emozioni e la sessualità in maniera autonoma. Nelle attuali società della globalizzazione, liberi di essere, noi maschi non sappiamo più con certezza chi siamo. Per chi si interroga sulla propria maschilità e guarda allo specchio la propria rappresentazione di genere, la domanda è come minimo imbarazzante, a volte angosciante. Non è facile per un individuo di sesso maschile rispondere. Non è facile essere maschi al di là dei ruoli dominanti, liberandosi dagli stereotipi aggressivi del cacciatore, del guerriero, del dominatore e del padre-padrone. È difficile per i maschi parlare di se stessi e delle proprie esperienze personali, del proprio "io" emozionale, della propria sessualità e del proprio pene, organo di senso e di percezione dell'altro, connesso al corpo intero. La relazione maschile con l'esperienza del corpo sessuato e situato, nel tempo, nello spazio, nell'ambiente, si rivela troppo spesso alienata, oscura, eteronoma. In questo libro, coraggioso e provocatorio, vengono affrontati i temi della pluralizzazione delle maschilità, della crisi del Fallo come modello unico e significante, del rapporto emozionale e sensuale con gli altri e con l'ambiente, della ricerca di una identità di genere maschile riflessiva, nonviolenta, aperta alla relazione ed al mutamento, flessibile ed amorosa. (Editore)

***Pères et fils : masculinité, société et transmission*** / Martin Blais, Isabelle Bédard – in "Dialogue" - no. 189(2010), p. 142-150

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 77 CDS

Dal macho al metrosessuale, la mascolinità sembra oggi meglio designata dal plurale che dal singolare. Per certi, la moltiplicazione delle forme sotto le quali la mascolinità si declina segnerebbe il misero stato nel quale l'uomo moderno si trova. Per altri, sarebbe l'effetto del processo di emancipazione che incoraggia l'uomo moderno a forgiarsi come vuole, al di fuori dalle convenzioni di altri tempi. Questo discorso sulla mascolinità parrebbe intimamente legato a quelli sul ruolo del padre nella società contemporanea. La trasformazione di questi discorsi è legata ai cambiamenti sociostrutturali che sono intervenuti nel corso degli ultimi secoli nella società occidentali, in particolare il passaggio dalla società stratificata alla società funzionalmente differenziata (editore)

***Piccoli eroi in crisi : idee per l'educazione del figlio maschio*** / Dieter Schnack, Rainer Neutzling ; [trad. di Michela d'Arcangelo e Sergio Rancan] - Torino : Edizioni Gruppo Abele, 1997 – pp. 238 (Strumenti)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 35693

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 15.68

Gli autori si soffermano sul figlio maschio e sulla sua educazione: essi sostengono che nel tentativo recente di eliminare le discriminazioni nei confronti delle bambine si è erroneamente dato per scontato che i bambini maschi non abbiano problemi, che crescano liberi, spensierati, felici. Il libro vuole dedicare un'attenzione particolare ad un nuovo progetto educativo per i bambini maschi, che rappresenterebbero la maggior parte dei "bambini difficili" della nostra società. (Gruppo Abele)

***Quello che gli uomini non sanno dire : le emozioni nascoste dell'animo maschile*** / Björn Sufke - Milano : Urta : Apogeo, 2011 – pp. 199 (Urta)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB sa 159.942 SÜFKE

L'animo maschile è un territorio sconosciuto; non solo per le donne, ma per gli uomini stessi, che rimuovono, razionalizzano, si rifugiano nel lavoro o nella solitudine pur di non doversi confrontare con le proprie emozioni. Paura, impotenza, tristezza, risentimento o rabbia, sensi di colpa, vergogna, desideri inappagati: solo

l'idea di riconoscerli, non diciamo il parlarne, è in grado di mandare in crisi un uomo e, a volte, di innescare la fine della sua relazione di coppia poiché la donna, di volta in volta lo taccia di insensibilità, immaturità, o superficialità. Qual è l'origine del rifiuto maschile nei confronti delle emozioni e come lo si può superare? Con uno spirito umoristico, che però non concede nulla alla banalizzazione, e l'aiuto di casi esemplificativi, lo psicoterapeuta Björn Sufke incoraggia gli uomini a ristabilire il contatto perduto con il proprio mondo interiore e offre alle donne una chiave di lettura maschile dei vissuti emotivi dei loro compagni, per aiutarle a comprenderli. Con questo libro l'autore si contrappone alle numerose pubblicazioni che spiegano alle donne "come funzionano gli uomini", presentandoli in veste caricaturale come imbecillotti, insensibili, erotomani. Sufke riesce a presentare aspetti non stereotipati dell'universo maschile, senza scadere nei soliti cliché sugli uomini, ma fornendo spiegazioni chiare, consigli utili, nuovi spunti di riflessione e punti di vista sorprendenti. (Editore)

***Questo è un uomo : identità, archetipi, essere maschi oggi.*** / Mauro Cason - Coffin Publishing Editore, 2016 – pp. 112

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB in ordinazione

Un libro che è un viaggio dentro l'autenticità dell'essere maschio, un cammino in cui la meta è, in qualche modo, il punto di partenza. Un percorso per ritrovare il guerriero, il saggio, il poeta e l'amante che vive inesorabilmente dentro ogni uomo ma che negli ultimi decenni abbiamo smarrito. Comprendere, accettare, ripartire dagli archetipi più profondi e radicati per capire ciò che siamo oggi ed essere consapevoli della nostra essenza, così distante rispetto alle aspettative di una società femminilizzata, in cui (ri)trovare identità e senso al proprio essere Uomo diventa davvero complicato. (Editore)

***Sbuccia il maschio*** / Andrea Biavardi - Milano : Mondadori, 2002 – pp. 214 (Ingrandimenti)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB sa 159.9 BIAV

E' opinione ormai diffusa che la società moderna abbia decretato la fine del maschio. Tutti (in particolare le donne) sembrano rimpiangere la vecchia figura maschile, quella dell'uomo vero, del duro che non deve chiedere mai. Sull'argomento, giornali, radio e tv delirano. Tutti con le stesse domande: ma com'è il maschio italiano? Si è un po' effeminato? E' in crisi? O in evoluzione? L'autore, che è un vero esperto dell'universo maschile, risponde a tutte queste domande. E lo fa raccontando una storia vera: la sua. Il risultato è un libro divertente, provocatorio, ma anche istruttivo. (Editore)

***Sei maschio o femmina? : un'alternativa da ripensare*** / Mauro Fornaro – in “Psicologia contemporanea” - marzo-aprile 2016, no 254, p. 12-17

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS Per 102 CDS

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCMe P 251

La concatenazione concettuale che dalla differenza sessuale (femmina o maschio) fa conseguire la differenza di genere (donna o uomo) e dunque l'orientamento eterosessuale, tradizionalmente ritenuta naturale e perciò normativa, è messa in crisi da più parti. A questa crisi hanno concorso in ordine di tempo: 1) gli studi femministi sul genere, a partire dagli anni Sessanta, laddove avanzano la tesi del carattere non naturale ma culturalmente costruito (a svantaggio delle donne) delle differenze di genere e di ruoli nella società; 2) i gay and lesbian studies che, fioriti nei Paesi anglosassoni in concomitanza con le richieste di diritti civili degli omosessuali, per lo più contestano rigidi dualismi a riguardo dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale; 3) infine, dagli anni Novanta la cosiddetta teoria queer, che attacca ogni stabile identità sessuale e di genere, compresa l'identità omosessuale, perorando la fluidità, la legittimità del passaggio da un genere all'altro, da un sesso all'altro: tale teoria si appoggia in particolare alla corrente sociologica del costruzionismo, che enfatizza il ruolo delle relazioni e delle prassi sociali fino a negare il peso dei dati biologici nella spiegazione degli stessi fenomeni psicologici.

Sul fronte opposto è cresciuta la vivace reazione di quanti, specie in ambienti religiosi, attaccano in particolare le interpretazioni costruzionistiche del genere, commettendo però l'errore di “fare di ogni erba un fascio” allorché respingono, sotto la dizione di gender, tutti i variegati studi che occupandosi di genere criticano la tradizionale idea di natura; il loro fine è ribadire le differenze di genere e l'eterosessualità, facendo per lo più leva sulla diversa funzione nella procreazione di femmine e maschi, che si riflette poi nelle diverse attitudini psico-comportamentali (per una rassegna, Palazzani, 2011).

D'altra parte, anche in ambienti laici, psicologhe come Gilligan negli USA, Irigaray in Francia, Vegetti Finzi in Italia, e anche la sociologa Saraceno, pur condividendo varie istanze avanzate dal femminismo e dagli ambienti gay, contestano le derive sociologicistiche, presenti in diversa misura in tutti e tre i suddetti momenti, in quanto finiscono col negare la specificità psicologica del femminile rispetto al maschile, riducendo a transeunti convenzioni sociali le differenze di genere che invece andrebbero valorizzate in un'ottica di pariteticità tra donne e uomini. Che cosa si può dunque dire a fronte di questo coacervo di posizioni, spesso gravate da pregiudizi, basandoci sulle concezioni ad oggi più accreditate in biologia e psicologia (ma mai definitive, la scienza è sempre work in progress)? (...) (Editore)

***Sex/gender: gli equivoci dell'uguaglianza*** / Laura Palazzani - Torino : Giappichelli, 2011 – pp. 205 (Recta ratio. Sesta serie ; 109)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 54625

Sex indica la condizione biologica dell'essere maschio o femmina (come si nasce); gender indica la condizione psicosociale e culturale acquisita (come si diviene) o l'identità scelta dall'individuo. Ma quale è il rapporto tra sex e gender? Diverse le possibili risposte. Il dibattito sex/gender è estremamente complesso e rimanda ad un'articolata discussione filosofica tra moderno e postmoderno che ha rilevanti ripercussioni nel diritto con riferimento a questioni attuali (transessualismo, intersessualità, transgender, omosessualità e orientamento sessuale). È un dibattito che sfida le categorie tradizionali della filosofia e del diritto sulla identità e differenza sessuale. Il volume ricostruisce in modo sistematico l'origine e i percorsi interdisciplinari del dibattito attuale, analizzando i presupposti e le argomentazioni delle diverse teorie, evidenziando i possibili equivoci che si nascondono dietro gli appelli all'uguaglianza e alla non discriminazione.

***Sguardi di genere tra identità e culture*** / [a cura di] Maria Rosa Del Buono - Milano : Franco Angeli : IRRE Lombardia, 2002 – pp. 187 (Collana dell'IRRE Lombardia)

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 305 SGUA

È possibile allenare "maschi" e "femmine" di tutte le età a cogliere le diversità dei propri punti di vista e quelli degli altri su gusti, stili, abitudini e valori? Si riesce ad aiutarli ad accettare l'idea di stare sulla soglia tra territori di valori diversi, in uno spazio dove sia possibile lasciarsi contaminare dai significati degli altri, per cercarne insieme dei nuovi?

***Unisex : la creazione dell'uomo "senza identità"*** / Enrica Perucchiotti, Gianluca Marletta - Bologna : Arianna, 2014 – pp. 120

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 30

Come e perché le oligarchie mondiali vogliono imporre l'uniformità sessuale. L'attacco alla sessualità, nei suoi generi maschile e femminile, rappresenta oggi il più sconcertante tentativo di manipolazione dell'essere umano mai tentato nella storia. Promossa grazie all'imponente contributo economico e politico delle più potenti lobby dell'Occidente, questa vera e propria "mutazione antropologica" viene oggi imposta attraverso i media, la cultura, lo spettacolo e le legislazioni. Gli autori ricostruiscono le tappe di questo processo senza precedenti: dalle origini dell'Ideologia di Genere all'omosessualismo militante, dal progressivo sdoganamento della pedofilia all'invenzione del "sesso X"; in un percorso che ha, come fine evidente, la creazione di un uomo nuovo "senza identità". (Editore)

***Uomini altrove : storie di cinquantenni in fuga*** / Gianna Schelotto - Milano : Mondadori, 2005 – pp. 150 (Oscar bestsellers ; 1510)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 48919

Per le donne l'età è un'esperienza, per gli uomini un enigma. Privi di quel punto di riferimento che è la menopausa, procedono disorientati in balia di illusioni che li fanno apparire alle loro compagne eternamente immaturi. Credono di poter ricominciare tutto da capo, ma sono confusi, sconcertati, attraversati da improvvise ondate emotive.

Ripescano sogni andati a male, e in molti casi si prendono giovani amanti, a cui promettono molto ma danno poco. Sono in fuga, ma la loro è spesso una fuga immobile, come nei sogni. "Uomini altrove" è il libro di una

donna che, fortemente interessata ai temi e ai disagi femminili, questa volta si sforza di capire gli uomini: di raccontare le loro storie, di aiutarli a chiarire situazioni intricate e difficili. (Editore)

***Uomini da amare : i maschi di oggi: capire e gestire mariti, fidanzati, compagni*** / Willy Pasini - Milano : Mondadori, 2006 – pp. 183 (Saggi)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 159.942 PASI

Willy Pasini propone un viaggio nel mondo della virilità, per mostrare come sono cambiati gli uomini. Un tempo il maschio era impulsivo e si serviva del sesso come arma di conquista, ma non sapeva ascoltare la sua partner (gli uomini che Pasini definisce "sotto la cintura"); poi è stata la volta dell'uomo romantico, che lasciava emergere il suo lato femminile e sapeva comprendere la sua compagna, non preoccupandosi troppo, però, di soddisfarla sessualmente (gli uomini "sopra la cintura"). Oggi non è più l'epoca né dell'uno né dell'altro. Attraverso casi clinici ed esempi presi sia dal mondo politico e dello spettacolo italiano sia da Hollywood, si capisce perché l'uomo pubblico è rimasto dominatore, mentre quello privato è entrato in crisi, avendo perso tutti i suoi riferimenti e modelli. Per la verità, i modelli non mancano, ma sono in gran parte inutilizzabili. I nuovi maschi quelli che con la testa sanno parlare e corteggiare e con il corpo sanno amare - seppur lentamente si fanno strada. E questo a dispetto delle difficoltà e delle psicopatologie che Pasini analizza, illustrando quali sono le più recenti terapie che possono aiutare una fragile virilità. (Editore)

***XY : l'identità maschile*** / di Elisabeth Badinter ; trad. di Francesco Bruno - Milano : Longanesi, 1993 – pp. 286 (Il Cammeo ; vol. 250)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 10144

Fino a non molto tempo fa era la donna il "continente nero" della specie umana e nessuno pensava di mettere in discussione l'uomo, la mascolinità era di per sé evidente e naturale. Ma ciò che nell'ultimo quarto di secolo è accaduto in tutto l'Occidente ha mandato in pezzi quell'evidenza millenaria. Ridefinendo se stesse, le donne hanno costretto gli uomini a fare altrettanto e quell'identità, di cui pur si è individuata la formula cromosomica immutabile, è andata profondamente in crisi. (Editore)

***Altra documentazione relativa alle tematiche: mobbing, molestie, violenze psicologiche è a disposizione presso le biblioteche del sistema e può essere ricercata nel catalogo online (<http://aleph.sbt.ti.ch>).***